



Il giorno **19 febbraio 2018**, alle 9,00, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti			
Prof.	Nicola SARTOR	- Rettore	P
Prof.	Claudio BACCARANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Giur. ed Econ.	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	AG
Prof.	Gian Paolo ROMAGNANI	- Direttore di Dip. Area Scienze Umane	P
Prof.	Domenico DE LEO	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Andrea SBARBATI	- Direttore di Dip. Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.	Franco FUMMI	- Direttore di Dip. Area Sc.Naturali e Ingegnerist.	AG
Prof.	Diego LUBIAN	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Giur..ed Econ.	P
Prof.ssa	Luisa PRANDI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Umane (2)	P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Paola DOMINICI	- Rappr. Prof. Ordinari Area Sc.Naturali e Ingegnerist. (1)	P
Prof.ssa	Alessandra CORDIANO	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Giur. ed Econ.	P
Prof.	Leonida TEDOLDI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Umane	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Francesca MONTI	- Rappr. Prof. Associati Area Sc. Naturali e Ingegnerist.	AG
Dott.	Paolo BUTTURINI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Giur. ed Econ.	P
Dott.ssa	Caterina MARTINELLI	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Umane (3)	P
Dott.	Luca GIACOMELLO	- Rappr. Ricercatori Area Scienze Vita e Salute	P
Dott.	Damiano CARRA	- Rappr. Ricercatori Area Sc. Naturali e Ingegneris.	P
Dott.ssa	Giovanna BRENDOLOAN	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Moreno FERRARINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Giorgio GUGOLE	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo (4)	P
Dott.	Mauro MARRELLA	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Sig.	Giuseppe LICASTRO	- Rappresentante degli Studenti	P
Sig.ra	Genny ROMEO	- Rappresentante degli Studenti	A
Dott.ssa	Martina VIVIRITO PELLEGRINO	- Rappresentante dei Dottorandi	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario	prof. Antonio LUPO	P
- la Direttrice Generale	dott.ssa Giancarla MASE'	P
- la Presidente della Scuola di Scienze e Ingegneria	Prof.ssa Antonella FURINI	P
- il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia	Prof. Alfredo GUGLIELMI	AG
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	prof. Antonio SCHIZZEROTTO	AG
- il Presidente del Presidio della Qualità	prof. Graziano PRAVADELLI	P

Come espresso dal Senato Accademico nella riunione del 19.09.2017 partecipano alla riunione come uditori i Direttori di Dipartimento attualmente non componenti il Senato stesso:

- Prof.ssa Donata Gottardi	Dipartimento Scienze Giuridiche
- Prof.ssa Luigina Mortari	Dipartimento di Scienze Umane
- Prof. Pierfrancesco NOCINI	Dip. di Sc. Chirurgiche, Odontostomat. e Materno-Infantili
- Prof. Oliviero OLIVIERI	Dipartimento di Medicina

Sono presenti la Prof.ssa Gottardi ed il Prof. Nocini



Presiede il Rettore, prof. Nicola SARTOR.

Esercita le funzioni di Segretario la dott.ssa Giancarla MASE', partecipano inoltre alla seduta la dott.ssa Barbara Caracciolo, Responsabile della Segreteria Organi di Ateneo e la dott.ssa Paola Cavicchioli della Segreteria Organi di Ateneo, ai fini di fornire alla Direttrice un supporto tecnico qualificato per la regolare redazione del verbale.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale seduta del 22 gennaio 2018.
3. Corso di laurea magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica - classe LM-68: proposta di modifica ordinamento per l'anno accademico 2018/19.
4. Attivazione XXXIV ciclo di dottorato di ricerca e assegnazione delle borse.
5. Borse di ricerca per "visiting fellowships" – Bando FSE Assegni di ricerca (DGR 11/2018) – deroga alla procedura concorsuale.
6. Costituzione Spin Off dell'Università degli Studi di Verona "*Cognitive Metrix*".
7. Proposta di attivazione del percorso formativo *Contamination Lab: "C_Lab Veneto"*.
8. Rinnovo Protocollo d'intesa per l'attivazione e realizzazione presso la Scuola Superiore di Sanità Claudiana di corsi universitari di ambito sanitario.
9. Rinnovo della Convenzione con la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza per l'affidamento della Direzione del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar ad un professore dell'Università di Verona.
10. Designazione di un componente del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo – CLA.
11. Varie ed eventuali.

- 1) Entra in seduta alle ore 9.09 all'inizio della II^a comunicazione;
- 2) Entra in seduta alle ore 9.12 all'inizio della IV^a comunicazione;
- 3) Entra in seduta alle ore 9.12 all'inizio della IV^a comunicazione;
- 4) Entra in seduta alle ore 9.30 al termine del punto n. 3 dell'odg;

La seduta è stata tolta alle ore 10.00.



1° punto OdG:

COMUNICAZIONI: Rinnovo Convenzione quadro tra la Fondazione CRUI e l'Università di Verona per la realizzazione dei Programmi di tirocinio curricolari ed extracurricolari

Il Rettore informa il Senato Accademico che si procederà al rinnovo della Convenzione quadro tra la Fondazione CRUI e l'Università di Verona per la realizzazione dei Programmi di tirocinio curricolari ed extracurricolari. La scadenza della nuova Convenzione (**allegato 1**), identica nel testo a quella già sottoscritta in data 22 dicembre 2015, è prevista per 31 dicembre 2020.

Il Rettore ricorda che si tratta di un accordo-quadro tra l'Università e la Fondazione CRUI per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento di qualità a favore di studenti e neolaureati di alto profilo, da realizzarsi presso soggetti ospitanti (amministrazioni pubbliche e aziende private) con i quali la Fondazione CRUI abbia definito appositi accordi convenzionali.

La Fondazione CRUI, individuati gli enti interessati alla realizzazione di Programmi di tirocinio comunica le informazioni sui Programmi attivati alle Università partecipanti e pubblica nel proprio sito web un bando con le offerte di tirocinio, in cui sono indicati:

- a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
- b) le sedi ed i relativi posti disponibili per il tirocinio;
- c) i requisiti richiesti per la partecipazione al programma;
- d) l'ammontare del rimborso spese;
- e) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.

La Fondazione CRUI mette a disposizione l'applicativo web per la raccolta delle candidature, la gestione della preselezione degli atenei, la gestione di vincitori e subentri e partecipa all'attività di valutazione delle candidature preselezionate dalle Università per ciascun bando (art.6)

L'Ateneo cura la preselezione dei candidati interessati a svolgere un tirocinio. La preselezione avviene attraverso la verifica, per ciascuna candidatura, della sussistenza dei requisiti minimi specificati in ogni singolo bando; l'Università accerta, inoltre, con le modalità previste dalla legislazione vigente, l'effettiva veridicità delle informazioni inserite nelle candidature, mantiene i contatti con gli studenti e i laureati. L' Ateneo predispone il progetto formativo per ciascun tirocinante, e ne garantisce la piena conformità alle leggi vigenti, provvede all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile dei tirocinanti. (art.5)

Ciascun progetto di tirocinio è formalizzato con sottoscrizione del candidato selezionato, del tutor del soggetto promotore e del tutor del soggetto ospitante e conterrà al proprio interno gli impegni che il tirocinante dovrà rispettare durante lo svolgimento del tirocinio. (art.9)

L'Università si impegna a contribuire alle spese di gestione e di selezione sostenute dalla Fondazione CRUI per le attività di coordinamento e di raccordo delle diverse Università finalizzate alla realizzazione dei Programmi, mediante un contributo annuale che viene fissato come segue (art.11):

- fino a 25 candidati preselezionati dall'Università	€ 1.100
- fino a 50 candidati preselezionati dall'Università	€ 2.200
- fino a 100 candidati preselezionati dall'Università	€ 4.400
- per ogni 50 candidati preselezionati dall'Università oltre i 100	€ 1.100

Tali spese troveranno imputazione sulla unità analitica UA.VR.AMCEN.D02.B-JOBP B-orientamento in uscita.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

COMUNICAZIONI: - Convenzione per l'accesso del personale universitario alla mensa dell'A.O.U.I. di Verona.

Alle ore 9.09 entra in seduta la Prof.ssa Dominici.

Il Rettore comunica che lo scorso 9 febbraio è pervenuta la proposta di *"Convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e l'Università di Verona riguardante l'accesso alla mensa aziendale del personale universitario"* (**allegato 1**).

La convenzione in parola, che va a integrare le vigenti convenzioni che hanno portato all'istituzione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (A.O.U.I.) di Verona, disciplina le modalità di accesso del personale universitario che svolge attività assistenziali presso l'Azienda.

In particolare, i docenti e tecnici universitari in assistenza potranno accedere alla mensa ospedaliera utilizzando il badge in dotazione con addebito automatico del costo del pasto sullo stipendio.

Tutti gli altri utilizzatori non dipendenti (medici in formazione specialistica, dottorandi, assegnisti, borsisti e personale assunto con contratti di collaborazione e simili) autorizzati all'accesso, continueranno ad acquistare i ticket presso gli sportelli adibiti della mensa o alle casse aziendali.

Il Rettore informa che, se non ci sono controindicazioni, procederà a sottoscrivere la convenzione.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

COMUNICAZIONI: Nuovo badge multiservizi – distribuzione per il personale docente

Il Rettore informa che a marzo inizierà la distribuzione del nuovo badge multiservizi per il personale docente, così come previsto dal Piano delle Performance di Ateneo.

Il nuovo badge è una tessera identificativa ad uso interno, che oltre a riportare sul frontespizio la fotografia del titolare, permette di semplificare l'accesso e la fruizione dei servizi della nostra Università.

Si tratta di un sistema sicuro, semplice e innovativo in cui confluiscono le attuali tecnologie che permettono di accedere a:

- prestito bibliotecario
- accesso ai locali
- accesso ai parcheggi di Ca' Vignal, Santa Marta, Istituti biologici
- accesso al parcheggio biciclette di Lungadige Porta Vittoria

Inoltre, fra qualche mese, si potrà accedere anche ad altri servizi come, ad esempio, il parcheggio del Polo Zanotto.

Per poter ottenere il badge è necessario caricare una fotografia in formato tessera nella propria pagina personale in Dberw, seguendo le istruzioni che saranno comunicate a breve.

Il Rettore ricorda che anche chi avesse già caricato la fotografia nella propria pagina personale sul sito web di Ateneo, dovrà comunque compiere questa operazione perché la fotografia caricata per il badge non sarà pubblicata in alcun modo o utilizzata per scopi diversi dalla produzione della tessera identificativa. La vecchia tessera per l'accesso ai locali e parcheggi resterà valida fino alla sostituzione con la nuova.

Per eventuali necessità, sarà possibile fare riferimento al personale del supporto tecnico informatico della Direzione Sistemi informativi e tecnologie, o aprire una richiesta su Service Desk con le consuete modalità.

Il Rettore comunica che, ove non già identificati, sarà necessario individuare uno o più referenti di dipartimento per l'accesso ai locali e per la gestione delle tessere identificative.

Tutte le modalità operative e ulteriori indicazioni per la consegna saranno a breve comunicate tramite MyUnivr.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

Comunicazioni: Visita Commissione di Esperti per la Valutazione CEV: attività a carico dipartimenti

Alle ore 9.12 entrano in seduta la Prof.ssa Prandi e la Dott.ssa Martinelli.

Il Rettore comunica che nell'ottica della piena implementazione del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo e in vista della prossima visita della Commissione di Esperti per la Valutazione di ANVUR presso il nostro Ateneo, è importante dar seguito alle seguenti attività in capo ai Dipartimenti e/o Scuole:

1. **Aggiornamento dei Piani degli Obiettivi di Dipartimento/Scuola**, che devono ora considerare anche le "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'Offerta Formativa" (approvate dal SA del 22/01/2018 e dal CdA del 26/01/2018) e le "Politiche settoriali di attuazione del piano strategico" (di prossima discussione in CdA del 23/02/2018) nonché ricomprendere i progetti stilati nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza, ovvero i piani di miglioramento dei Dipartimenti non rientranti in tale ambito.
Per tale attività la scadenza prevista viene prorogata dal 28 febbraio al 30 marzo p.v.
2. **Rendicontazione delle attività di ricerca, svolte dal 2014 al 2016**, in base ai criteri definiti da ANVUR nell'ambito della SUA-RD. Per l'avvio di tale attività verrà a breve organizzato un incontro ad hoc, in cui verranno coinvolti anche i vostri Coordinatori/Referenti AQ della ricerca.
3. **SUA-RD Terza Missione**. Sulla base delle prime indicazioni fornite da ANVUR nella primavera partirà la rilevazione ufficiale ANVUR della SUA-RD parte "Terza Missione".

Inoltre il Rettore comunica che il Presidio della Qualità ha in programma una serie di incontri con i Consigli di Dipartimento e Consigli di Scuola in modo tale da coinvolgere tutta la comunità accademica alla preparazione e alla sensibilizzazione rispetto all'accREDITAMENTO dell'Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

Comunicazione: Dipartimenti universitari di eccellenza: planning del reclutamento del personale e delle altre spese ammesse a finanziamento

Il Rettore ricorda che a seguito dell'incontro avvenuto lo scorso 31 gennaio fra lo *Steering Committee* e i referenti di progetto dei cinque dipartimenti, è stato concordato che:

- ciascun dipartimento predisponga una relazione annuale sullo stato di avanzamento del progetto da inviare al Magnifico Rettore e allo *Steering Committee*. A tal fine sarà condiviso un *format* comune in linea con le richieste del bando MIUR;
- ogni dipartimento possa rendere pubblica l'attività di ricerca realizzata da questo finanziamento mediante la predisposizione di una pagina web dedicata. Inoltre, in una pagina riservata dell'intranet docenti in corso di realizzazione, sarà possibile inserire i più significativi documenti di progetto ai fini della loro archiviazione nel tempo;
- con apposita commissione l'Ateneo avvierà i lavori e le riflessioni sulla premialità del personale docente e tecnico amministrativo coinvolto nei progetti;
- successivamente alla calendarizzazione delle diverse attività di progetto da parte dei Dipartimenti, saranno attivati incontri ad hoc con la Delegata alla didattica e gli Organismi competenti (PdQ) per riflettere sulla didattica da attivare nell'ambito dei progetti dipartimentali di eccellenza con la programmazione dell'Offerta Formativa;
- ciascun dipartimento comunichi allo *Steering Committee* il calendario di massima delle spese previste a budget relative al reclutamento, infrastrutture e didattica di elevata qualificazione;
- ogni dipartimento che ha previsto l'attivazione di borse di dottorato comunichi le aree di ricerca in collaborazione con i coordinatori di dottorato interessati;
- vengano programmate riunioni con i coordinatori dei servizi dipartimentali e degli altri uffici centrali per condividere e, per quanto possibile, standardizzare le attività da porre in essere;
- ciascun dipartimento provveda a rimodulare il budget di progetto dell'importo non riconosciuto dal MIUR.

Il Rettore, inoltre, ritiene necessario precisare alcuni aspetti emersi nella riunione che sono stati superati con le risposte del Ministero acquisite qualche giorno fa a seguito dell'invio di specifici quesiti. In particolare:

- il costo per l'attivazione di borse di dottorato o, in generale, di contratti per un numero di anni che eccede l'orizzonte 2018-2022 può essere finanziato per l'intero periodo della borsa/contratto a condizione che l'attivazione del corso di dottorato sia entro l'anno 2022;
- le modifiche in itinere di alcuni specifici aspetti del progetto sono sotto l'esclusiva responsabilità dell'ateneo e del dipartimento. Dal momento che i progetti sono stati valutati positivamente dalla Commissione, il MIUR non può autorizzare rimodulazioni successive. Queste dovranno essere riportate nella relazione finale al termine del quinquennio e saranno oggetto di valutazione in sede di relazione finale da parte della Commissione di valutazione.

In relazione a quest'ultimo punto, il Rettore chiede che l'eventuale rimodulazione del budget venga motivata dal dipartimento dal punto di vista della valenza scientifica e dell'impatto che potrà avere sul raggiungimento del risultato atteso. La motivazione dovrà essere approvata in dipartimento e trasmessa allo *Steering Committee* che si esprimerà in merito.

Di seguito il Rettore illustra il planning di massima per ciascuna delle macro-voci di spesa previste dal finanziamento, ivi comprese le variazioni di budget già avanzate dal dipartimento di Lingue e LS e Informatica per i quali si rimane in attesa di ricevere la motivazione della rimodulazione.



RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Dipartimento	ruolo	area	SSD	data attivazione	N. unità	Punti organico MIUR	Punti organico ATENEO	€ budget MIUR	€ cofin Ateneo
Biotecnologie	PA	3	CHIM/06	2018	1	0,70		1.197.000	
	PA	7	AGR/13	2019	1	0,05	0,65	85.500	1.111.500
	RU-B	5	BIO/10	2018	1	0,65		1.111.500	
	RU-B	9	ING-IND/25	2019	1	0,65		1.111.500	
	RU-B>PA	9	ING-IND / 34	2018	1	0,20		342.000	
					5	2,25	0,65	3.847.500	1.111.500
Informatica	PA	1	INF/01	2018 - vedi CdD del 30.01.2018 consolidamento programmazione 2018	1	0,70		1.197.000	
	PA	9	ING-INF/05	2018 - vedi CdD del 30.01.2018 consolidamento programmazione 2018	1	0,70		1.197.000	
	RU-B	1	INF/01	2019	1		0,65		1.111.500
	RU-B		MAT/07	2020 come da progetto	1	0,65		1.111.500	
	RU-B	9	ING-INF/04	2020 come da progetto	1	0,65		1.111.500	
					5	2,70	0,65	4.617.000	1.111.500
Lingue LS	PA	1	INF/01	Entro giugno 2018	1	0,70		1.197.000	
	RU-B	10	L-FIL-LETT/15	2020	1	0,65		1.111.500	
	RU-B		L-LIN/07	1° semestre 2019	1	0,65		1.111.500	
	RU >PA	10	L-LIN/12	2020	1		0,20		342.000
	RU >PA		L-LIN/13	1° semestre 2019	1		0,20		342.000
TA Cat.C			bando immediato	1		0,25		427.500	
					6	2,00	0,65	3.420.000	1.111.500
Neuroscienze	PA	6	MED/25	marzo 2018	1	0,70		1.197.000	
	PA	11	M-EDF/02	ottobre 2018	1	0,70		1.197.000	
	RU-B	6	MED/26	agosto 2018	1	0,65		1.111.500	
	RU-B	11	M-PSI/08	marzo 2018	1	0,65		1.111.500	
	TA Cat.D			marzo 2018	1		0,30		513.000
TA Cat.D			settembre 2018	1		0,30		513.000	
					6	2,70	0,60	4.617.000	1.026.000
Scienze Giuridiche	PO	12	IUS/03	2020	1	1,00		1.710.000	
	RU-B	12	IUS/04	informazioni disponibili dal 28 febbraio	1	0,65		1.111.500	
	RU-B		IUS/08-09	informazioni disponibili dal 28 febbraio	1	0,65		1.111.500	
	RU-B		IUS/14	informazioni disponibili dal 28 febbraio	1		0,65		1.111.500
TA Cat.D			entro maggio 2018	1	0,30		513.000		
					5	2,60	0,65	4.446.000	1.111.500
Totale					27	12,25	3,20	20.947.500	5.472.000



RECLUTAMENTO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Dipartimento	ruolo	area	SSD	data attivazione	N. anni	N. unità	€ budget MIUR	€ cofin Dipartimento
Biotechnologie	TA Cat.D			2018	5	1	171.000	
						1	171.000	
Informatica	RU-A	1	MAT/07	Procedura in corso	3	1		144.000
	RU-A	9	ING-INF/05	Procedura in corso per n. 2 RTDa - Le altre n. 3 posizioni sono da bandire entro il 2020	3	5		720.000
	RU-A (ex assegno di ricerca)			2018 cofinanziato in RTDa su progetto Premani - Rete Innovativa Regionale IMPROVENET	3	1	72.000	72.000
						7	72.000	936.000
Lingue LS	RU-A	10	L-OR/21	Entro il 2018	5	1	240.000	
	RU-A	10	L-LIN/04	Entro il 2018	5	1	240.000	
	TA Cat.C			bando immediato	5	1	142.500	
	TA Cat.D			bando immediato	5	1	171.000	
						4	793.500	
Neuroscienze	assegno di ricerca	5		giugno 2018 - 19	1	2	48.000	
	assegno di ricerca	6		giugno 2018 -19	1	2	48.000	
	assegno di ricerca	11		giugno 2018-22	1	5	120.000	
	RU-A	5	BIO/09	marzo 2018	5	1	240.000	
	RU-A	5	BIO/10	marzo 2018	5	1	240.000	
	RU-A	5	BIO/11	ottobre 2018	5	1	240.000	
	TA Cat.C			ottobre 2018	4	1	114.000	
						13	1.050.000	
Scienze Giuridiche	RU-A	12	12/B	informazioni disponibili dal 28 febbraio	5	1		240.000
	RU-A	12	12/E	informazioni disponibili dal 28 febbraio	5	2	240.000	240.000
	RU-A	12	12/G	informazioni disponibili dal 28 febbraio	5	1		240.000
						4	240.000	720.000
Totale complessivo						29	2.326.500	1.656.000



DIDATTICA DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Dipartimento	ruolo	data attivazione	N. anni	N. unità	€ budget MIUR	€ cofin Dipartimento
Biotecnologie	borse di dottorato	2 NEL 2018; 3 NEL 2019; 3 NEL 2020; 2 NEL 2021	3	10	720.000	
	visiting professor				100.000	
				10	820.000	
Informatica	assegni di ricerca	n. 1 AdR entro il 2018 e l'altro 2019/2020	2	2	96.000	
	borse di dottorato	n. 4 borse 34° ciclo - le restanti nel 35° e/o 36° ciclo	3	9	648.000	
	borse post-doc	triennio 2020-2022	2	2	120.000	
	incarichi di insegnamento visiting professor				97.000 100.000	50.000
				13	1.061.000	50.000
Lingue LS	borse di dottorato	3 per ogni anno a partire da subito per 4 anni	3	12	864.000	
	incarichi di insegnamento				64.000	
	visiting professor				64.000	
				12	992.000	
Neuroscienze	borse di dottorato	1 dal 2018; 4 dal 2019	3	5	360.000	
	incarichi di insegnamento	6000 a giugno 2018; 12000 nel 2019; 22000 nel 2020; 40000 nel 2021; 40000 nel 2022			120.000	
				5	480.000	
Scienze Giuridiche	assegni di ricerca	informazioni disponibili dal 28 febbraio	1	10	240.000	
	borse di dottorato	1 nel 2019 e 1 nel 2021	3	2	144.000	
	incarichi di insegnamento				276.000	
	mobilità docenti-studenti				220.000	
	seminari e materiale didattico visiting professor				110.000 114.000	
				12	1.104.000	
Totale				52	4.457.000	50.000

PREMIALITA'

Dipartimento	€ budget MIUR	€ cofin Dipartimento
Biotecnologie	150.000	
Informatica	450.000	50.000
Scienze Giuridiche	250.000	
Totale	850.000	50.000



INFRASTRUTTURE

Dipartimento	Descrizione	data di acquisto	€ budget MIUR	€ cofin Dipartimento	€ cofin Ateneo
Biotecnologie	Acquisto nuove attrezzature del CPT GC + interfaccia GC-APCI; spettrometro infrarosso (FTIR) nella regione del medio IR;	2020	200.000		1.420.000
	IRSM (isotope ratio mass spectrometry); 3 reattori fermentazione; spettrometro di massa, ESI-QTOF a risoluzione elevata, per analisi qualitativa e quantitativa di piccole molecole	2020	550.000		
	Laboratorio attrezzato per Evoluzione diretta enzimi	2018	350.000		
	Laboratorio attrezzato per ingegneria chimica e Bioingegneria; fermentatori in fase solida; 3 Cromatografi liquidi ad alta prestazione (HPLC) per caratterizzazione componenti di alimentazione a bioreattori o ai processi (bio)catalitici e delle molecole risultanti dal processo stesso	2019	235.000		
	laboratorio attrezzato per sintesi chimica; Reattore microonde con campionatore; apparecchiatura di base per fitochimica; ÄKTA sistema purificazione proteine; HPLC diode array	2018	210.000		
	starting grant per le figure reclutate (2 PA + 2 Rub)		300.000		
	stazione di microscopia ottica avanzata che include un microscopio per microdissezione laser	2021	150.000		
	Strumentazione per manipolazione, crescita e conservazione microrganismi: 2 incubatori, 2 liofilizzatori, 2 congelatori - 80°C, 2 incubatori a CO2 per colture cellulari eucariote, cappe a flusso laminare	2019	182.500		
	upgrading laboratori di produzione biocarburanti;	2019	159.000		
			2.336.500		1.420.000
Informatica	Acquisto di parte della linea produttiva del laboratorio	2019		300.000	
	Acquisto nuove attrezzature	Nel biennio 2019-2020	550.000		
	Acquisto nuove attrezzature del CPT	Entro il 2018			160.000
	apparecchiature per realtà aumentata e produzione digitale	Parte 2019 dopo acquisizione linea di produzione e completamento 2020	350.000		
	emolumenti Advisory Board per valutazione		100.000		
	estensione piattaforma di computazione	2020 - dopo l'acquisizione delle attrezzature del CPT	350.000		
laboratorio con una linea di produzione secondo gli standard di Industria 4.0	Secondo semestre 2018, previa acquisizione spazi	450.000			
			1.800.000	300.000	160.000
Lingue LS	Acquisto nuove attrezzature del CPT				160.000
	Totale voci a,b,c,d,e (vedi progetto)	Entro il 2018	851.500		
			851.500		160.000
Neuroscienze	Acquisto nuove attrezzature del CPT				1.420.000
	gestione hub di competenze	5% nel 2018; 10% nel 2019; 20% nel 2020; 30% nel 2021; 35% nel 2022	355.000		
	reattivi e materiali di consumo	10% nel 2018; 20% nel 2019; 30% nel 2020; 25% nel 2021; 15% nel 2022	731.000		
	upgrade laboratori -sistemi misura dedicati alle attività progetto	20% nel 2018; 35% nel 2019; 30% nel 2020; 10% nel 2021; 5% nel 2022	867.000	500.000	
			1.953.000	500.000	1.420.000
Scienze Giuridiche	Risorse dedicate al Centro sperimentale e laboratorio didattico innovativi - quote di dettaglio in quadro D5	informazioni disponibili dal 28 febbraio	710.000		
			710.000		
Totale			7.651.000	800.000	3.160.000

Il Senato Accademico prende atto.



1° punto OdG:

Comunicazioni – Rinnovo della Governance di Ateneo

Il Rettore comunica che il nostro Ateneo nel corso del 2018 sarà chiamato, attraverso una intensa attività elettorale, a rinnovare buona parte della propria Governance.

Il rinnovo interesserà, in particolare, l'elezione dei componenti del Senato Accademico e la designazione del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2018-2021, oltre all'elezione di tutte le rappresentanze studentesche negli organi di governo e nelle strutture didattico-scientifiche per il biennio 2018-2020 che coinvolgeranno più di 23.000 studenti.

La fase di rinnovo interesserà anche buona parte dell'articolazione interna di Ateneo attraverso l'elezione dei Direttori di Dipartimento, del Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e dei Presidenti dei collegi didattici.

Al fine di fornire un quadro complessivo delle procedure elettorali e di nomina è stato predisposto un prospetto (**allegato 1**) che ne indica le relative tempistiche.

Il Rettore, sentita la Delegata per l'Assicurazione di Qualità, Prof.ssa Laura Calafà, in merito agli effetti della visita ANVUR prevista per i primi di dicembre che contemplerà anche l'individuazione di alcuni corsi di studio da sottoporre ad esame, propone una modifica al prospetto allegato; suggerisce di allineare l'elezione dei Presidenti dei collegi didattici a quella dei Direttori di dipartimento al fine di ottimizzare i relativi adempimenti procedurali.

Il Senato Accademico, nell'accogliere la proposta del Rettore, prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale seduta del 22 gennaio 2018.

Il Rettore ricorda che è stato consegnato ai Componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 22 gennaio 2018.

Il Rettore, dopo aver chiesto ai Signori Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone all'approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità, approva.



3° punto OdG:

**Corso di laurea magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica – classe LM-68:
proposta di modifica ordinamento per l'anno accademico 2018/19**

Alle ore 9.21 entra la Prof.ssa Tomaselli, delegata del Rettore alla didattica, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore comunica che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 22 e del 26 gennaio 2018, hanno approvato l'offerta formativa per l'a.a. 2018/19. In quelle sedi non era stato possibile approvare il cambio di ordinamento della laurea magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica, poiché l'iter di modifica del corso di studio era ancora in fase istruttoria.

Gli Organi Collegiali hanno quindi rinviato la decisione alle sedute successive (19 e 23 febbraio), per consentire la conclusione l'iter di analisi entro la scadenza ministeriale di chiusura della Scheda SUA-CdS del 23 febbraio 2018.

A seguito del rinvio degli Organi Collegiali, il Presidente del Collegio Didattico di Scienze motorie ha trasmesso il 31 gennaio il progetto di modifica aggiornato, che prevede l'attivazione di un secondo curriculum con sede a Rovereto, sulla base di un accordo interateneo con l'Università di Trento.

Il progetto è stato analizzato il giorno stesso dal Presidio della Qualità e dalla Delegata alla Didattica, che ne hanno verificato la sostenibilità e la conformità rispetto alle linee guida ANVUR (**allegato 1**).

Il 2 febbraio 2018 si è svolto un incontro con una delegazione dell'Università di Trento al quale hanno partecipato le Delegate alla Didattica (professoressa Alessandra Tomaselli e Paola Iamiceli), i Docenti referenti per l'iniziativa degli Atenei di Verona e Trento (professori Federico Schena e Paolo Bouquet), il professor Olivier Jousson del "Centro di Biologia Integrata" di Trento; durante l'incontro è stata discussa la bozza di convenzione e sono stati definiti alcuni aspetti del progetto.

Con provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento del 5 febbraio 2018 è stata quindi perfezionata la proposta, recependo le osservazioni del Presidio della Qualità e l'esito dell'incontro con la delegazione trentina.

Il Senato Accademico è ora chiamato a esprimere un parere sulla progetto presentato, la cui approvazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione. La modifica all'ordinamento sarà poi valutata da CUN e ANVUR, a seguito del consueto inserimento nella banca dati SUA-CdS.

Il Rettore descrive la modifica di ordinamento:

- l'attivazione del secondo curriculum con sede a Rovereto è finalizzata agli sport della montagna, in collaborazione con l'Università di Trento. Secondo quanto indicato nel documento di progettazione, il nuovo curriculum risponde alle esigenze espresse dagli enti consultati di sviluppare profili professionali con competenze che uniscano gli sport di montagna alla formazione, alla ricerca, al trasferimento tecnologico in ambito sportivo e all'organizzazione di eventi sportivi;
- il curriculum vigente, con sede a Verona, non presenta variazioni significative;
- i due curricula condividono attività didattiche per 37 CFU. Le attività formative comuni si terranno di norma presso la sede di Verona;
- da un confronto tra il piano didattico vigente e il piano proposto emerge un incremento di 51 CFU: 17 CFU erogati dall'Università di Verona, 18 dall'Università di Trento, 16 di docenza a contratto, come da tabella che segue:



SSD	CFU AGGIUNTIVI	DIPARTIMENTO	ORE	COPERTURA	DOCENTI DI RIFERIMENTO UNITN (almeno 2, da convenzione)
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	6	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	62	UNIVR	
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	3	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	24	UNIVR	
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	3	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	24	UNIVR	
BIO/09 - Fisiologia	2	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	16	UNIVR	
MED/09 - Medicina interna	3	Medicina	24	UNIVR	
IUS/01 - Diritto privato	6		48	UNITN	
BIO/11 - Biologia molecolare	6		48	UNITN	PA
ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	3		24	UNITN	
ING-IND/14 -Progettazione meccanica e costruzione di macchine	3		24	UNITN	PA
ING-INF/05 - Informatica	3		24	CONTRATTI	
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	4	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	60	CONTRATTI	
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	3	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	45	CONTRATTI	
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive (volley, ciclismo)	6	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	76	CONTRATTI	
	51				

La collaborazione tra i due Atenei è definita da una convenzione che disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio. Alla laurea magistrale interateneo concorrono il Dipartimento di “Neuroscienze, Biomedicina e Movimento” afferente alla Scuola di Medicina e Chirurgia dell’Università di Verona e il “Centro di Biologia Integrata” dell’Università di Trento (**allegato 2**). E’ previsto un Comitato Paritetico e di Gestione con funzioni di indirizzo e supporto al collegio didattico di riferimento. L’Università di Trento garantisce per ogni anno accademico di attivazione del corso almeno 2 docenti di riferimento. Il curriculum finalizzato agli sport della montagna prevede lo svolgimento delle attività formative prevalentemente a Rovereto, che è una sede decentrata dell’Università di Trento; il curriculum veronese si svolgerà prevalentemente nell’Ateneo di Verona.

Il Rettore riferisce che la bozza di convenzione è stata approvata dal Senato Accademico dell’Università di Trento il 7 febbraio 2018.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, il 29 gennaio 2018 in sede di approvazione dell’offerta formativa per l’a.a. 2018/19, ha stabilito l’individuazione e l’attuazione di azioni correttive al fine di garantire un equilibrio tra sostenibilità e qualità dei corsi di studio, con particolare riferimento alle variazioni di ordinamento. Tra le azioni correttive è prevista l’eventuale modifica dei piani didattici, con riduzione di insegnamenti inseriti in gruppi di scelta qualora implicino deroghe all’impegno didattico dei ricercatori. L’attribuzione dei compiti didattici della laurea magistrale in oggetto sarà quindi oggetto di monitoraggio da parte degli uffici competenti.

Alla luce di quanto esposto, dopo ampia discussione, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica – classe LM-68 per l’anno accademico 2018/19.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- vista la Legge n. 264 del 2 agosto 1999, n.264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari”;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- visti i DD.MM. 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie” e



“Determinazione delle classi di laurea magistrale”;

- visto il D.M. 26 luglio 2007 n. 386 con il quale sono state determinate le Linee guida per la progettazione dei nuovi Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
 - vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 - visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, come modificato dai DD.MM. 8 febbraio 2017 n. 60 e 29 novembre 2017 n. 935;
 - visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 14 luglio 2017 n. 1176;
 - visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale del 28 settembre 2017 n. 1569;
 - visto il parere del Consiglio degli Studenti del 12 dicembre 2017;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2018;
 - visto il verbale del Presidio della Qualità del 31 gennaio 2018;
 - visto il provvedimento d’urgenza del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento del 5 febbraio 2018;
 - vista la delibera del Senato Accademico dell’Università degli Studi di Trento del 7 febbraio 2018
- all’unanimità,

esprime parere favorevole

- in merito alla modifica all’ordinamento dei corso di laurea magistrale in Scienze dello sport e della prestazione fisica – classe LM-68 per l’anno accademico 2018/19;
- in merito all’approvazione della Convenzione per l’attivazione e la gestione del corso di laurea magistrale interateneo in Scienze dello sport e della prestazione fisica (Classe LM-68).

Alle ore 9.30 entra in seduta il Dott. Gugole.

Lascia la seduta la Prof.ssa Tomaselli.



4° punto OdG:

Attivazione XXXIV ciclo di dottorato di ricerca con inizio attività 1° ottobre 2018 e ripartizione delle borse

Entra in seduta la Dott.ssa Gabaldo, responsabile dell'Area Ricerca, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore informa che in data 06 febbraio u.s. il MIUR ha reso note le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati a.a. 2018/2019 – XXXIV ciclo e che la procedura informatizzata per l'inserimento dei corsi nella specifica banca dati sarà disponibile dal 19 febbraio al 21 marzo p.v.

Su segnalazione del MIUR il Rettore informa che i nuovi accreditamenti avverranno a partire dall'a.a. 2019/2020 e per quest'anno si procederà pertanto alla conferma dei corsi già accreditati salvo si verifichi il cambiamento del coordinatore del corso o di più del 20% dei componenti del collegio nel suo complesso, nel qual caso verranno attivate le procedure di nuovo accreditamento sulla base delle indicazioni riportate nelle "Linee guida" emanate nel 2017 (nota prot. 11677 del 14/04/2017).

Con riferimento all'attivazione del XXXIV ciclo di dottorato il Rettore propone di sottoporre ad Anvur i 15 corsi di dottorato attivi e di confermare la partecipazione dell'Università di Verona ai due corsi di dottorato interateneo con l'Università di Padova per il corso in "*Studi storici, geografici e antropologici*" e con l'Università di Trento per il corso in "*Matematica*".

Il Rettore informa che, a seguito del finanziamento EU del progetto INVITE (*Training Experience Project ID: 754345*) per l'internazionalizzazione di 14 borse di dottorato, rientrano nelle borse complessive di ateneo anche le borse INVITE, attribuite una a ciascun corso di dottorato ad eccezione del corso internazionale con Ghent di "*Arts and Archaeology*", che non era ancora attivo al momento della presentazione del progetto, e dei due corsi interateneo in "*Studi storici, geografici e antropologici*" e in "*Matematica*" con sede amministrativa rispettivamente a Padova e Trento. Il Bando per il conferimento delle borse INVITE è stato emanato il 15 gennaio 2018 con chiusura delle candidature il 16 aprile p.v.

Il Rettore comunica che in aggiunta alle borse di ateneo verranno messe a bando anche le quelle previste nell'ambito del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza (Biotecnologie, Informatica Lingue e letterature straniere, Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e Scienze Giuridiche), i quali hanno reso noto il numero delle borse da attivare per il XXXIV ciclo, pari a 10.

Il Rettore rende noto che si è ancora in attesa di conoscere la disponibilità della Fondazione Cariverona e del Banco Popolare di Verona per il sostegno al XXXIV ciclo. In ogni caso le borse che saranno finanziate da questi enti andranno a sostituire quelle messe a disposizione dall'ateneo.

Il Rettore ricorda che l'anticipazione della procedura da parte di ANVUR e MIUR non permette di tener conto ai fini del riparto delle borse degli esiti della valutazione interna avviata in base al modello di assicurazione della qualità dei dottorati e delle Scuole e in attesa dell'avvio delle procedure di valutazione dei cicli già attivi da parte di ANVUR, come determinato dalla delibera del Senato accademico del 27 aprile 2017. Tale rilevazione interna proseguirà, come da programma dei lavori già concordato con i Direttori delle Scuole e i Coordinatori dei Corsi, fino al 28 febbraio 2018. Gli esiti della rilevazione saranno trasmessi al Senato nella prima seduta successiva utile.

Pertanto il Rettore riferisce che il numero complessivo delle borse dall'ateneo per l'attivazione del XXXIV ciclo, per i 15 corsi d'ateneo e per i 2 corsi interateneo, è pari a **n. 96**:

- n. 87 per i corsi con sede amministrativa in Verona
- n. 3 borse per il corso internazionale con Ghent di durata quadriennale
- n. 3 borse per il corso interateneo con sede amministrativa a Padova
- n. 3 borse per il corso interateneo con sede amministrativa a Trento

così ripartite:



CORSO	Borse Ateneo_Invite	Borse per i Dipartimenti di Eccellenza
Arts and Archaeology (internazionale con Ghent)	3	
Biotechnologie	7 (di cui 1 Invite)	2
Economia e Management	5 (di cui 1 Invite)	
Filologia, Letteratura e Scienze dello Spettacolo	4 (di cui 1 Invite)	
Infiammazione, Immunità e Cancro	7 (di cui 1 Invite)	
Informatica	8 (di cui 1 Invite)	4
Letterature Straniere, Lingue e Linguistica	6 (di cui 1 Invite)	3
Matematica (interateneo con Trento)	3	
Medicina Biomolecolare	7 (di cui 1 Invite)	
Nanoscienze e Tecnologie Avanzate	5 (di cui 1 Invite)	
Neuroscienze, Scienze Psicologiche e Psichiatriche, e Scienze del Movimento	9 (di cui 1 Invite)	1
Scienze Applicate della Vita e della Salute	6 (di cui 1 Invite)	
Scienze Biomediche Cliniche e Sperimentali	7 (di cui 1 Invite)	
Scienze cardiovascolari	5 (di cui 1 Invite)	
Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali	5 (di cui 1 Invite)	
Studi storici, geografici e antropologici (interateneo con Padova)	3	
Scienze Umane	6 (di cui 1 Invite)	
TOTALE BORSE	96	10

Il Rettore inoltre informa che l'Università di Trento ha aumentato il costo della borsa di dottorato in € 16.290 (lordo percipiente) e che è in corso la stesura di un addendum alla convenzione in essere con il suddetto ateneo finalizzato all'adeguamento del finanziamento delle borse.

Il Rettore infine comunica che il valore annuale delle borse di dottorato fissato in € 13.638,47 è stato rideterminato dal MIUR con decreto n. 40 del 25 gennaio 2018, in € 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, con decorrenza dal 1 gennaio 2018 e con conseguente adeguamento della maggiorazione per l'estero e del budget del 10% per la ricerca.

Nel rispondere ad una richiesta di chiarimento da parte del Dott. Carra, il Rettore evidenzia che l'unico elemento di novità rispetto all'anno precedente è rappresentato dall'assegnazione di una borsa in più per il corso di dottorato in "*Neuroscienze, scienze psicologiche e psichiatriche e scienze del movimento*". Si è, infatti, ritenuto opportuno destinare un ammontare residuo dei "fondi 5 per mille" al suddetto corso poiché è risultato il più svantaggiato in termini di rapporto tra numero dei componenti il collegio didattico e il numero di borse di dottorato.

Il Senato Accademico



udita la relazione del Rettore,

delibera

- di sottoporre alla verifica di Anvur i 15 corsi di dottorato esistenti incluso il corso di dottorato internazionale e di durata quadriennale con l'Università di Ghent.
- di assegnare 96 borse di dottorato per l'attivazione del XXXIV ciclo, inizio 1° ottobre 2018.
- di dare mandato al Rettore per la stipula dell'addendum alla convenzione con l'Università di Trento.



5° punto OdG:

Borse di ricerca per “visiting fellowships” – Bando FSE Assegni di ricerca (DGR 11/2018) – deroga alla procedura concorsuale

Il Rettore ricorda che in data 5.01.2018 è stato pubblicato il Bando “*La ricerca a sostegno della trasformazione aziendale – innovatori in azienda – Assegni di ricerca 2018*”, finanziato dal Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020 FSE (DGR 11/2018) nell'ambito dell'obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*”.

A tale riguardo, il Rettore sottolinea che tale Bando prevede i “*visiting fellowships*” tra le tipologie di interventi attivabili all'interno dei progetti, vale a dire borse di ricerca per “*visiting scholars*” (*Advanced o Young*) rivolte a giovani o affermati studiosi internazionali con lo scopo di promuovere collaborazioni di ricerca e attrarre sul territorio ricercatori da atenei stranieri che svolgono ricerche sulle tematiche del progetto. Le borse possono avere una durata di 2 o 3 mesi per un importo massimo di € 12.000.

Il Rettore ricorda che il “*Regolamento per l'attivazione e l'attribuzione di borse di ricerca finanziate da enti pubblici e soggetti privati*” dell'Università di Verona prevede la possibilità di deroga alle procedure concorsuali di reclutamento per borsisti preselezionati dalla Commissione della UE, come recita l'art. 5.1 all'interno dell'art. 5 “Bando di concorso”: “*le borse vengono conferite a seguito di pubblicazione di apposito bando di concorso (fatta eccezione per borsisti preselezionati dalla Commissione della UE)*”.

In attesa di una completa revisione del Regolamento delle borse di ricerca, il Rettore propone di estendere, per analogia, l'istituto della deroga alla procedura concorsuale, previsto all'art. 5.1 del suddetto Regolamento anche per i borsisti “*visiting fellowships*” presenti nominativamente nelle proposte progettuali selezionate dalla Regione del Veneto che saranno finanziate dal Bando FSE Assegni di ricerca (DGR 11/2018) in scadenza il 28 marzo p.v.

Il Rettore chiede quindi al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
all'unanimità,

delibera

di estendere, per analogia, l'istituto della deroga previsto all'art. 5.1 del suddetto Regolamento anche alle borse di ricerca che saranno assegnate ai “*visiting fellowships*” indicati nominativamente nelle proposte di progetto che saranno finanziate dal Bando FSE Assegni di ricerca (DGR 11/2018) in scadenza il 28 marzo p.v.

Alle ore 9.40 lascia la seduta la Dott.ssa Gabaldo.



6° punto OdG:

Costituzione Spin Off dell'Università degli Studi di Verona "Cognitive Metrix".

Alle ore 9.42 entra in seduta il Dott. Guarnieri, responsabile U.O. Liaison Office, per illustrare nel dettaglio l'argomento in oggetto.

Il Rettore comunica che è pervenuta alla Commissione Brevetti e Spin Off per il tramite del Liaison Office dell'Area Ricerca di Ateneo la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane che esprime parere favorevole alla proposta di costituzione dello Spin Off "*Cognitive Metrix*", presentata dal Dott. Roberto Burro, ricercatore del settore scientifico disciplinare M-PSI/01 - Psicologia Generale (**allegato n. 1** – delibera del Dipartimento).

Il gruppo di ricerca ha sviluppato strumenti scientificamente fondati e oggettivi per conoscere la psicologia di clienti/consumatori (gusti, sensazioni, percezioni, emozioni, motivazioni ed aspettative, ecc.) che guida e giustifica comportamenti e preferenze, come quello di scelta, di evitamento, d'acquisto o di ricerca. Il gruppo proponente, che vanta una lunga esperienza di ricerca nel settore della Psicologia Cognitiva, ha sviluppato il software "*Cognitive Metrix Processor*" CMP, per la misura dei contenuti mentali delle persone, costruito mediante un algoritmo psicometrico accreditato dalla comunità scientifica internazionale e che permette di ottenere misure psicologiche.

L'utilizzo di procedure psicometriche che consentano di quantificare in modo preciso i contenuti mentali delle persone grazie all'utilizzo di una "unità di misura psicologica", permetterà di superare un importante limite delle attuali/abituati indagini di mercato. Queste ultime infatti utilizzano tecniche qualitative e quantitative per la valutazione psicologica che non sono supportate da misure standardizzate, con la conseguenza che i risultati ottenuti sono influenzati dal modo in cui vengono raccolti i dati (es.: da come viene posta una domanda ad un consumatore) e non possono essere generalizzati ad altri contesti. Il software realizzato dal gruppo di ricerca "*Cognitive Metrix*" consente pertanto di superare questo limite portando nel mercato, anche nella sua componente psicologica, il rigore delle quantificazioni che sono familiari in altri ambiti.

Il Rettore rende noto che il team di "*Cognitive Metrix*" è composto per il Dipartimento di Scienze Umane dal Prof. Ugo Savardi (27%) e dal Ricercatore Dott. Roberto Burro (28%), in qualità di coordinatore del progetto, dalla Prof.ssa Ivana Bianchi (15%) e dalla Ricercatrice Arianna Fermani (15%) per l'Università di Macerata; completano il team 3 dottori di ricerca in Scienze Cognitive: Erika Branchini, Stefania Torquati e Cori Valerio a supporto dell'attività commerciale e di sviluppo.

Il gruppo di ricerca con un'esperienza ventennale in Psicologia Cognitiva nell'analisi della percezione, ragionamento, del *problem solving*, del linguaggio vanta un'importante partnership commerciale con l'azienda Grottini-Lab di Valerio Placidi (15%) con sede a Porto Recanati, che metterà a disposizione la sua esperienza in ambito commerciale e di comunicazione sfruttando il suo ampio network di clienti fra cui P&G, Unilever, Acqua e Sapone, Garnier, Garofoli, Piazza Italia.

Il Rettore informa al riguardo che la Commissione Brevetti Spin Off, nella riunione del 14 febbraio 2018, ha preso in esame la documentazione presentata dai proponenti lo Spin Off ed in particolare il business plan (**allegato 2**), esprimendo un giudizio complessivamente positivo sull'attività di "*Cognitive Metrix*" anche in considerazione del mercato di sbocco in linea con i dati finanziari contenuti nel prospetto di bilancio e la completezza, pertinenza e congruenza della proposta di fruizione di spazi, attrezzature e servizi messi a disposizione da parte dell'Ateneo.

Il Rettore invita quindi i signori Senatori, ad esprimersi sulla proposta di costituzione dell'impresa "*Cognitive Metrix*" come "Spin off dell'Università degli Studi di Verona", consentendone l'uso della relativa denominazione ai sensi del regolamento di Ateneo.

Il Senato Accademico

esprime il proprio parere favorevole a riconoscere "*Cognitive Metrix*" come "Spin off dell'Università degli Studi di Verona".



7° punto OdG:

Proposta di attivazione del percorso formativo Contamination Lab: "C_Lab Veneto"

Il Rettore rende noto che, a seguito del finanziamento ottenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Università di Verona in data 26 febbraio 2018 indirà una selezione per l'ammissione alla prima edizione del Contamination Lab Veneto (di seguito: C_Lab), che prevede l'organizzazione di un percorso di accompagnamento e formazione alla cultura d'impresa e all'imprenditorialità.

In particolare il Rettore informa che l'iniziativa, coordinata dall'Università di Padova, e gestita per la sede di Verona dal Prof. Mario Pezzotti, in qualità di *Project Manager del C_Lab Veneto*, con il supporto di Area Ricerca, prevede moduli formativi che mirano ad accrescere competenze utili a:

- sviluppare capacità di problem solving lavorando in team
- agevolare le attività di team building
- integrare conoscenze economico-gestionali e tecnico-scientifiche
- analizzare le opportunità imprenditoriali e di mercato legate a specifiche esigenze
- gestire l'innovazione e sviluppare l'abilità a modificare prontamente progetti/idee sulla base delle esigenze del mercato
- acquisire competenze relazionali e di comunicazione.

La formazione prevista, della durata di 6 mesi, verrà erogata ciclicamente attraverso l'emanazione di specifici bandi di selezione per l'ammissione di nuovi candidati alle edizioni successive. Saranno ammessi alla selezione del C_Lab della sede di Verona tutti gli iscritti a un corso di laurea, a un master, a un corso di dottorato o a una scuola di specializzazione presso il nostro ateneo. Possono altresì partecipare al bando i laureati e i dottori di ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università di Verona da non più di 18 mesi dalla scadenza del bando stesso. Infine anche gli studenti partecipanti al programma Erasmus regolarmente iscritti presso l'ateneo possono accedere alla suddetta selezione.

Ogni ciclo si concluderà con un evento finale di presentazione dei progetti realizzati durante il percorso. L'attività formativa sarà per lo più erogata al di fuori degli orari di lezione dei corsi ufficiali e il conseguimento dell'attestato richiede la partecipazione ad almeno 80% delle lezioni.

Il Rettore comunica inoltre che tale modello di apprendimento prevede il riconoscimento di crediti formativi per gli studenti e che sentiti al riguardo i referenti del progetto per Padova, Prof. Fabrizio Dughiero e per Verona, Prof. Mario Pezzotti e la Prof.ssa Alessandra Tomaselli, Delegata alla Didattica, propone di conferire a questo tipo di formazione le seguenti caratteristiche:

- prevedere almeno una edizione per anno fino al 2020
- riconoscere la valenza formativa del percorso in tutti i corsi di laurea e laurea magistrale
- assegnare un numero di crediti pari a 6 CFU di tipologia D (con possibilità di riconoscimento in ambito F, su istanza dello studente al proprio Collegio didattico), considerato l'impegno orario previsto (110 ore) e soprattutto il carattere interdisciplinare e professionalizzante dell'iniziativa.

Il Rettore chiede pertanto al Senato Accademico di esprimersi nel merito.

Il Senato Accademico

udita la relazione del Rettore;
all'unanimità,

delibera

- l'attivazione del percorso formativo C_Lab Veneto con almeno una edizione per anno fino al 2020, con rilascio di un attestato finale a coloro che parteciperanno ad almeno l'80% delle lezioni
- il riconoscimento automatico di 6 CFU tipologia D (con possibilità di riconoscimento in ambito F, su istanza dello studente al proprio Collegio didattico), in tutti i corsi di laurea o laurea magistrale dell'ateneo.

Alle ore 9.50 lascia la seduta il Dott. Guarnieri.



8° punto OdG:

Rinnovo Protocollo d'intesa per l'attivazione e realizzazione presso la Scuola Superiore di Sanità Claudiana di corsi universitari di ambito sanitario

Il Rettore comunica che il Protocollo d'intesa, stipulato il 23 dicembre 2009 e prorogato per tutto l'a.a. 2014/2015, tra la Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana (di seguito denominata "Claudiana") ed il nostro Ateneo è scaduto e occorre rinnovarlo a decorrere dall'anno accademico 2015/2016.

A seguito di appositi incontri con i rappresentanti dei due Enti, si è pervenuti alla condivisione di un testo (**allegato 1**). Il Rettore ne sintetizza brevemente i principali contenuti.

Claudiana e Università concordano, sulla base del fabbisogno di personale sanitario per le esigenze del Servizio Sanitario Provinciale, entro il mese di giugno dell'anno accademico antecedente a quello di svolgimento, i corsi di laurea per le professioni sanitarie da attivare nell'ambito della Provincia, la distribuzione dei corsi di studio per sede, nonché il numero di studenti da formare per singolo profilo professionale. L'offerta formativa potrà essere ampliata con l'attivazione di corsi di alta formazione volti a formare figure professionali richieste nel territorio della Provincia in ambito sanitario. L'attivazione di tali corsi avverrà di volta in volta, in conformità a specifici accordi tra l'Università e Claudiana, nei quali saranno precisati i reciproci obblighi e, in particolare, gli impegni finanziari necessari per la realizzazione delle singole iniziative, prevedendo anche la partecipazione finanziaria di altri soggetti pubblici e privati.

Per garantire l'avvio, la gestione ed il monitoraggio costante dei corsi attivati sulla base del protocollo, è istituita una Commissione Tecnica con durata pari al Protocollo d'Intesa, che valuta e approva annualmente gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'offerta didattica proposti da Claudiana sulla base della determinazione dei fondi disponibili.

L'Università assicura l'insegnamento delle discipline previste nel regolamento didattico dei corsi di studio mediante il proprio personale docente e attraverso l'impiego di personale esperto, dipendente di Claudiana o del SSN o di altri soggetti esterni in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali. L'affidamento degli incarichi di docenza è conferito mediante contratti dall'Università.

L'Università provvede, previa emanazione di avvisi di selezione, alla stipula dei contratti di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010 ai dipendenti del SSP, del SSN e agli esperti esterni, nonché al relativo pagamento dei compensi.

Claudiana assume a proprio carico i costi generali, di gestione e funzionamento derivanti dallo svolgimento dei corsi di laurea presso la sede di Bolzano; trasferisce annualmente all'Università una somma pari al costo di tutte le ore di docenza erogata dai professori e ricercatori universitari, dal personale del SSN, del SSP e dagli esperti esterni.

Il compenso lordo orario dell'attività di docenza, è definito di comune accordo tra l'Università e Claudiana negli importi di seguito indicati:

- docente universitario: euro 113,00 comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro;
- docente esterno a contratto dipendente del S.S.P. o del S.S.N.: euro 80,00 non comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro;
- docente esterno a contratto non dipendente del S.S.P. o del S.S.N.: euro 80,00 non comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro.

L'incarico di docenza comprende il ricevimento degli studenti, la gestione e presenza agli appelli di esame. Claudiana garantisce inoltre per i docenti universitari il trasferimento all'Università di una somma pari alle spese di vitto, alloggio e trasporto con mezzi pubblici o auto propria per lo svolgimento di lezioni, ricevimenti ed esami presso la sede di Bolzano.

Il Rettore ricorda che attualmente è attivo presso la sede di Bolzano il corso di laurea in Infermieristica con 120 iscritti.

Il Protocollo d'intesa prevede il trasferimento annuale a Claudiana di una parte della contribuzione studentesca, pari al 30% della cifra incassata dall'Università, per interventi finalizzati al miglioramento della qualità formativa, al sostegno delle attività degli studenti e per la realizzazione delle azioni oggetto del Protocollo e concordati con la Commissione Tecnica.



Il Protocollo ha durata quadriennale a decorrere dall'anno accademico 2015/2016. E' prevista la possibilità di rinnovo per uguale durata per espressa volontà delle parti da manifestarsi entro il 30/05/2018.

Il Rettore comunica infine che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 25 gennaio 2018 ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo della stipula del protocollo d'intesa in oggetto.

Il Rettore chiede quindi al Senato Accademico di esprimere il proprio parere relativamente al rinnovo del Protocollo d'intesa per l'attivazione e realizzazione presso la Scuola Superiore di Sanità Claudiana di corsi universitari di ambito sanitario

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- esaminato il testo del protocollo;
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta del 25 gennaio 2018;

all'unanimità,

delibera

- di approvare il rinnovo della stipula del protocollo d'intesa tra la Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana e l'Università di Verona per l'attivazione e realizzazione presso Claudiana di corsi universitari di ambito sanitario;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo e apportare eventuali integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie.



9° punto OdG:

Rinnovo della Convenzione con la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza per l'affidamento della Direzione del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar ad un professore dell'Università di Verona.

Il Rettore ricorda che in data 23 settembre 1991 veniva stipulato un accordo quadro con la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza, per l'integrazione e lo sviluppo dell'attività di assistenza didattica e di ricerca presso l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar.

In attuazione di detto accordo, in data 1° dicembre 1999, l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione attuativa, della durata di cinque anni rinnovabili, con decorrenza 1° gennaio 2000, per l'affidamento della Direzione del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar ad un professore universitario, individuato nel Prof. Giuseppe Zamboni, Associato per il settore scientifico disciplinare MED/08 "Anatomia Patologica".

Detta convenzione, rinnovata da ultimo nel 2015, è scaduta il 31 dicembre 2017.

Il Rettore comunica che, con nota del 4 dicembre 2017, il Presidente dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar, Fr. Gedovar Nazzari, ha manifestato l'interesse a rinnovare la citata convenzione alle medesime condizioni in essere, al fine di proseguire la proficua collaborazione con l'Ateneo e garantire la continuità del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica.

Il Rettore informa altresì che il Consiglio del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, con verbale del 22 dicembre 2017, e la Scuola di Medicina e Chirurgia, con verbale del 25 gennaio 2018, hanno approvato il rinnovo di detta convenzione per un ulteriore triennio alle medesime condizioni previste nel testo scaduto.

Il Rettore comunica che, a tal fine, è stato predisposto un testo convenzionale (**allegato 1**) che, in particolare, prevede:

- l'affidamento del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar ad un professore universitario individuato nel Prof. Giuseppe Zamboni, Associato per il settore scientifico disciplinare MED/08 "Anatomia Patologica";
- il finanziamento di un assegno di ricerca triennale a favore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica per un importo annuo di €. 25.000,00, oltre oneri pari a €. 4.786,00;
- la possibilità di riservare, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia (art. 35, comma 4 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368), dei posti in soprannumero per la Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica a medici dipendenti dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar;

Il Rettore chiede pertanto al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito al rinnovo della citata convenzione.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
 - vista la convenzione quadro stipulata in data 23/09/1991 con la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza;
 - vista la convenzione attuativa del 01/12/1999 ed il successivo rinnovo del 5/02/2015;
 - visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 22/12/2017;
 - visto il verbale della Scuola di Medicina e Chirurgia del 25/01/2018;
 - esaminato il testo della convenzione
- all'unanimità,

esprime

parere favorevole al rinnovo della convenzione attuativa con la Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza per l'affidamento della Direzione del Servizio di Istologia e Anatomia Patologica dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar al Prof. Giuseppe Zamboni, Associato per il settore scientifico disciplinare MED/08 "Anatomia Patologica".



10° punto OdG:

Designazione di un componente del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo.

Il Rettore informa che in data 11 dicembre 2017 è pervenuta la proposta da parte del Consiglio di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere di designare la Dott.ssa Paola Vettorel, ricercatrice in Lingua Inglese, quale proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, in sostituzione del Prof. Roberto Cagliero, entrato in anno sabbatico dal 1° ottobre 2017.

Il Rettore ricorda che l'attuale Consiglio Direttivo è stato designato dal Senato Accademico del 14 dicembre 2015 per il triennio accademico 2015/2018 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento del Centro che ne prevede la seguente composizione:

- a) *il Direttore del Centro;*
- b) *un rappresentante per ciascun Dipartimento, con l'unica eccezione della Macroarea di Scienze della Vita e della Salute che esprimerà un unico rappresentante, designati dal Senato Accademico su proposta rispettivamente dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia;*
- c) *due rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli Studenti in occasione del rinnovo delle rappresentanze studentesche”.*

Il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore;
- vista la delibera del Senato Accademico del 14 dicembre 2015;
- vista la deliberazione del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 29 novembre 2017;

all'unanimità

approva

la designazione della Dott.ssa Paola Vettorel, ricercatrice in Lingua Inglese, a componente del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo per il rimanente periodo del triennio accademico 2015/2018.



11° punto OdG:

Varie ed Eventuali – Richiesta di chiarimenti in merito al Bando per la dirigenza della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Il Rettore cede la parola al Dott. Marrella che richiede di inserire come argomento da trattare nelle "varie ed eventuali" la seguente richiesta di chiarimento.

Il Dott. Marrella chiede quali motivazioni hanno portato l'amministrazione a bandire un concorso di dirigente, di seconda fascia a tempo indeterminato, per la "Direzione Didattica e Servizi agli Studenti" invece del dirigente per la "Direzione Comunicazione e governance" deliberato a luglio dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'analisi dei fabbisogni per la programmazione del personale TA, presentato dalla Direttrice Generale.

La Direttrice Generale informa che nulla è cambiato da luglio e ricorda che il CDA ha deliberato di aumentare di uno il numero delle posizioni dirigenziali, riportandolo alle stesse unità sussistenti fino a un paio di anni fa. Rammenta, inoltre, che una volta definito il numero di posizioni dirigenziali da parte del CDA, rientra nelle funzioni della Direttrice Generale assegnare gli incarichi dirigenziali.

Il Senato Accademico prende atto.

La seduta è stata tolta alle ore 10.00.

Il Presidente Prof. Nicola Sartor	Il Segretario Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Nicola Sartor	F.to Giancarla Masè

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.

Il Segretario
Dott.ssa Giancarla Masè
F.to Giancarla Masè